

Cominciando ad approntare il commento al Lezionario festivo dell'anno A mi sono chiesto se avventurarmi in qualcosa di totalmente indipendente da quanto già scritto per l'anno C o se tenerne conto in qualche misura.

Come è facile notare, per la veste grafica ho optato per files separati dai precedenti; anche se diviene così meno agevole averne una visione d'insieme e confrontare, domenica dopo domenica, le diverse tonalità con cui viene affrontato l'unico tema.

Nel costruire i nuovi commenti ho invece deciso di privilegiare proprio questo aspetto, convinto che sia utile far risaltare, anche in questo modo, la ragione "compositiva" del Lezionario: il permanere nei tre anni dell'unico tema delle singole domeniche e feste attraverso cui si snoda progressivamente lo svolgersi annuale del nostro fare memoria dei misteri di nostro Signore Gesù Cristo.

Scendendo nel dettaglio: nella sezione "LETTURE" verranno riportate le indicazioni delle letture, e le rispettive didascalie, dell'anno in corso; le "ANNOTAZIONI", come di solito, espongono un primo approccio del tema proposto alla contemplazione a partire dalle didascalie; tuttavia le considerazioni di carattere generale rimarranno almeno in parte, o verranno rielaborate solo parzialmente. I "PUNTI CHIAVE" cercano di evidenziare lo svolgersi dell'unico tema attraverso le tre letture, il salmo e il canto al Vangelo: variano, quindi, ogni anno senza, tuttavia, dimenticare il permanere dell'unico tema. La sezione "SIMBOLO", proprio per quest'ultimo motivo, rimarrà quasi sempre invariata. Le "PROPOSTE" sono quanto di più "libero" e soggettivo propongo: verranno quindi totalmente riscritte di anno in anno. Tuttavia, siccome non mi sono riproposto di "attualizzare" i temi delle letture ma semplicemente di suggerire approfondimenti su aspetti collaterali a me cari o possibilità di attualizzazione pastorale, ho deciso di mantenere quei riferimenti che mi sono parsi utili per i vari anni e di lasciare inalterati i files delle parti non triennializzate: il Tempo di Natale, la Settimana Autentica e le solennità di Pasqua, Ascensione e Pentecoste. Per gli stessi motivi prevedo, al contrario, di riscrivere totalmente le "Domeniche dopo Pentecoste": in esse, infatti, pur rimanendo stabile il riferimento alle grandi figure o eventi della storia dell'uomo e di Israele, ogni anno ci viene proposto un diverso motivo di meditazione.

Buon anno.